



*L'uomo non vivrà di solo pane
ma di ogni parola di Dio*

(Luca 4:4)

Spunti per la meditazione tratti dalle predicazioni ai culti della domenica

Lettura della Parola di Dio

Culto di domenica, 5 Giugno 2016

Dal libro di Esdra, 3:2,3 -10,13

- 3:2 Allora, Iesua, figliuolo di Iosadac, si levò su, co' sacerdoti, suoi fratelli; e Zorobabel, figliuolo di Sealtiel, co' suoi fratelli; e riedificarono l'Altare dell'Iddio d'Israele, per offerire sopra esso gli olocausti, come è scritto nella Legge di Mosè, uomo di Dio.
- 3:3 E rizzarono l'Altare sopra la sua pianta; perché aveano spavento de' popoli de' paesi vicini; ed offersero sopra esso olocausti al Signore: gli olocausti della mattina e della sera.
- 3:10 Ora, come gli edificatori fondavano il Tempio del Signore, si fecero star quivi presenti i sacerdoti, vestiti delle lor vesti, con trombe; ed i Leviti, figliuoli di Asaf, con cembali per lodare il Signore, secondo l'ordine di Davide, re d'Israele.
- 3:11 E cantavano a vicenda, lodando, e celebrando il Signore, dicendo: Ch'egli è buono, che la sua benignità è in eterno sopra Israele. E tutto il popolo gittava gran grida, lodando il Signore, perché la Casa del Signore si fondava.
- 3:12 Ma molti de' sacerdoti, e dei Leviti, e de' capi delle famiglie paterne, ch'erano vecchi, e aveano veduta la primiera Casa in piè, avendo questa Casa davanti agli occhi, piangevano con gran grida, mentre molti altri alzavano la voce con grida d'allegrezza.
- 3:13 E il popolo non poteva discernere la voce delle grida di allegrezza dalla voce del pianto del popolo; perciocché il popolo gittava gran grida, e la voce ne fu udita fin da lungi.

Bibbia versione "Diodati"

Spunti per la meditazione

L'altare e l'offerta

Per il ristabilimento del culto, i reduci da Babilonia, prima d'ogni altra cosa, si misero a ricostruire l'altare. Senza altare su cui offerire, non può esserci culto né tempio.

Questo avvenimento ci consente di meditare sulla necessità di non mettere nella nostra vita in secondo piano la persona di Gesù Cristo ma di ricercarlo prima di ogni altra cosa.

Senza di Lui non possiamo fare nulla (Giovanni 15:5), non possiamo andare al Padre (Giovanni 14:6), non possiamo avere la vita (Giovanni 3:16; Giovanni 20:31).

La parola di Dio ci esorta affinché il nostro culto spirituale sia nell'offerire a Dio, per mezzo di Gesù Cristo, tutto il nostro essere e ciò sarà una offerta vivente, santa e gradita a Dio (Romani

12:1).

Cristo è l'altare che santifica l'offerta (Matteo 23:19), infatti noi siamo stati resi santi dall'opera di Gesù Cristo compiuta sul duro legno della croce (Giovanni 1:29; 1^a Corinzi 6:11; Ebrei 10:29).

Il Signore ci benedica!

*“La mia orazione sia indirizzata al Tuo cospetto, come l'incenso;
e il mio alzar delle mani come l'offerta della sera.” (Salmo 141:2)*